



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TISIA D'IMERA"

Via del Mazziere - 90018 Termini Imerese (PA) cod. Scuola PAIC8A600B - Cod. fisc. 96024790824

TEL.091-8143050 - Fax 091-8112019

email :paic8a600b@istruzione.it - PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it

<http://www.tisia.edu.it/>

Al personale della scuola

Al sito web della scuola <http://www.tisia.edu.it/>

Oggetto: COVID-19 Misure anti-contagio. Utilizzo dei DPI e smaltimento dei rifiuti (allegato n.08 del Protocollo Anticontagio)

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione condiviso dalla nostra scuola è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Per questi motivi:

- a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
- c. è favorita la preparazione da parte della scuola del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno della nostra scuola sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti DPI idonei. Infatti tutte le operazioni di pulizia (igienizzazione) devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, guanti monouso e scarpe antiscivolo) mentre durante le operazioni di sanificazione con l'utilizzo del MOP o lo straccio, con lo spruzzino o il nebulizzatore occorre indossare oltre ai precedenti DPI anche gli occhiali di protezione EN166 per eventuali schizzi. Dopo l'uso, i DPI monouso, a scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, vanno smaltiti nei rifiuti indifferenziati. **Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore** (gettarli negli appositi cassonetti di strada).

I seguenti dpi non monouso: facciale filtrante p2 - scarpe - occhiali a mascherina e visiera anti-schizzi vanno conservati negli appositi armadietti.

A tal fine si riporta quanto segue:

1. CARATTERISTICHE DPI, IN CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE VIGENTI;
2. DPI PER MANSIONE: IN RELAZIONE ALLA MANSIONE SVOLTA DAL LAVORATORE;
3. MODULO CONSEGNA DA COMPILARSI IN SEDE DI CONSEGNA DEL DPI AL LAVORATORE;
4. FORMAZIONE SU MEET DI G.SUITE o IN PRESENZA;

CARATTERISTICHE DELLE MASCHERINE E DEI DPI IN CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE VIGENTI

La scuola mette a disposizione di tutto il personale le mascherine chirurgiche, i facciali filtranti FFP2, i camici impermeabili a maniche lunghe, gli occhiali protettivi, le visiere e i guanti. I DPI sono conformi alle norme UNI. Il personale a cui sono date in dotazione le mascherine chirurgiche, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore ad un metro, dovrà indossarle e utilizzarle correttamente. In tutti gli spazi comuni (CORRIDOI–UFFICI – SCALE), è OBBLIGATORIO l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)

PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE

Mascherina chirurgica 3 veli (EN14683:2019 - TIPO IIR)

Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di **evitare che chi le indossa contami l'ambiente**, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi e ricadono nell'ambito dei dispositivi medici di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1997, n.46 e s.m.i.. Le mascherine chirurgiche, per essere sicure, devono essere prodotte nel rispetto della **norma tecnica UNI EN 14683:2019** (scaricabile gratuitamente dal sito <https://www.uni.com>), che prevede caratteristiche e metodi di prova, indicando i requisiti di: resistenza a schizzi liquidi –traspirabilità- efficienza di filtrazione batterica-pulizia da microbi.

Facciale Filtrante FFP2 (KN95) Marcatura CE Marcatura a norma EN 149:2001 - Disp. III Categoria Filtro P2 Doppio elastico Provvisto di stringinaso regolabile con schiuma di tenuta. I FACCIALI FILTRANTI FFP2 **proteggono** chi si espone a virus e **batteri quali Tubercolosi, Morbillo, Varicella, H1N1 ed anche il Coronavirus**, ecc. Le mascherine FFP2 sono dotate di una capacità di filtraggio accertata dai test e per questo sono state promosse e consigliate sia dall'OMS, sia da altre autorità pubbliche che si occupano di protezione della salute, in quanto **offrono una protezione efficace dal Coronavirus**, essendo in grado di bloccare particelle che possono raggiungere una dimensione di 0,6 micron. In particolare, la marcatura CE assicura la conformità di una maschera FFP2 alle specifiche norme tecniche e regolamentari a protezione di chi la utilizza.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 Resistenza contro particelle proiettate: B Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante:N **VISIERA ANTISCHIZZO** Dotata di ampio campo di visibilità e di sistema di chiusura sulla fronte atto a evitare anche che a seguito di contaminazione della fronte o della testa il liquido coli sugli occhi. Deve consentire l'utilizzo di occhiali correttivi e di mascherina di protezione delle vie respiratorie. Il dispositivo dovrà avere peso ridotto (si ritiene utile l'indicazione del peso) Il materiale deve consentire la possibilità di disinfezione chimica mediante i disinfettanti di impiego comune senza compromettere le prestazioni del dispositivo. **Marcatura CE Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1** Resistenza contro particelle proiettate: S Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante:N Antiriflesso Dispositivo di II categoria.

PROTEZIONE DELLE MANI E DEGLI ARTI SUPERIORI

GUANTI PER RISCHIO CHIMICO E MICROBIOLOGICO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 livelli 4123 EN 374 I,II,II richiesto il tipo di resistenza chimica e l'esito di permeazione con l'indice di permeazione e 162 i tempi di passaggio delle sostanze chimiche testate In lattice pesante, neoprene, cloroprene, nitrile, butile, vinile Buona presa bagnato-asciutto

PROTEZIONE DEGLI ARTI INFERIORI

SCARPA ALTA/BASSA – CALZATURA DI SICUREZZA Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 S1 P Puntale rinforzato, impatto fisico 200 J Suola antiscivolo, antistatico, antiolio, antiacido, resistente alla perforazione Tomaia idrorepellente, traspirante, isolante dal freddo, resistente agli idrocarburi, antiacido, con protezione del metatarso Assorbimento di energia al tallone.

PROTEZIONE PER IL CORPO

CAMICE MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 340 e 467 Certificazioni di test sulle sostanze specifiche Idrorepellente in TNT Maniche lunghe e sufficientemente larghe. Rinforzo interni protettivi (torace - addome-inguine e avambraccio-gomito) con materiale barriera che offra scarsa penetrabilità ai farmaci ed ai liquidi completamente avvolgente con doppia allacciatura posteriore Non sterile Monouso -

CAMICE IN TESSUTO BIANCO (non DPI)

Il camice in tessuto bianco non è un DPI; è considerato un indumento di lavoro. Ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro n.34/99: “protegge dallo sporco - rende riconoscibile”. Pur non essendo DPI esistono comunque delle regole antinfortunistiche che devono essere rispettate nella loro scelta. Infatti, non sono ammessi sul luogo di lavoro indumenti capaci di costituire pericolo per l'incolumità del personale, non devono essere portate sciarpe e cravatte che possono impigliarsi, le maniche devono essere strette e allacciate, non si devono indossare monili.


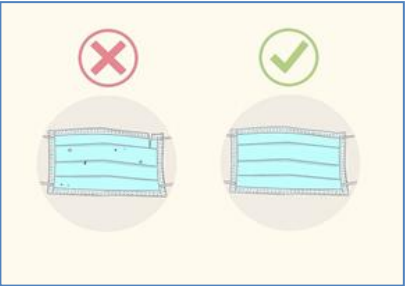
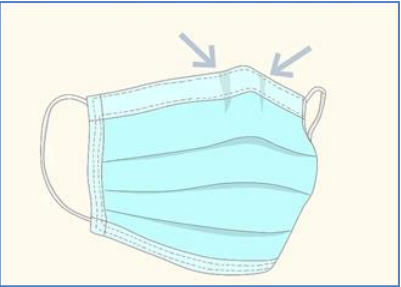
DPI PER MANSIONE: IN RELAZIONE ALLA MANSIONE SVOLTA DAL LAVORATORE

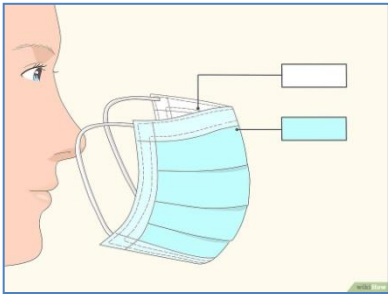
ATTIVITÀ SVOLTA	MANSIONE	DISPOSITIVI
PULIZIA IGIENIZZANTE DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – Disp. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388
SANIFICAZIONE DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – DISP. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1
SANIFICAZIONE DEI SANITARI	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – DISP. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 ANTISCHIZZI
PULIZIA DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388

SANIFICAZIONE DEI PC – TABLET MOUSE-	ASS. AMMINISTRATIVO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR)
SANIFICAZIONE DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO ASS. TECNICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388
SANIFICAZIONE IN PRESENZA DI UN CASO ACCERTATO DI COVID 19	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – Disp. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 -ANTISCHIZZI CAMICE MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 340 e 467 VISIERA ANTISCHIZZI Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 DPI di 2 categoria

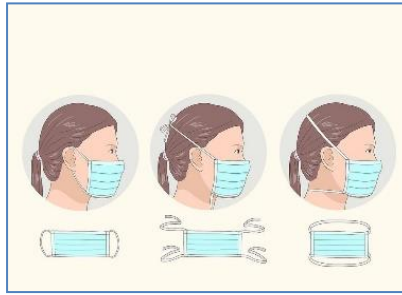
E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

STRUZIONE OPERATIVA PER L'USO DI MASCHERINE CHIRURGICHE

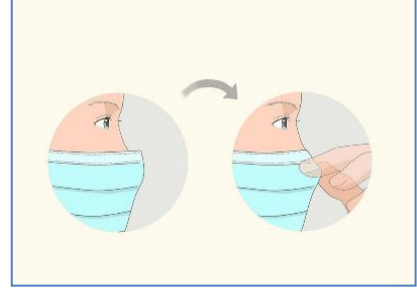
ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'USO DI MASCHERINE CHIRURGICHE PRIMA FASE – INDOSSARE LA MASCHERINA Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica		
 <p>Pulisciti le mani. Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone. Una volta applicato il sapone sulle mani bagnate, dovresti massaggiarle una contro l'altra per almeno una ventina di secondi prima di risciacquarle. Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura.</p>	<p>Verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.</p> 	<p>Il lato flessibile della mascherina deve essere rivolto verso l'alto, in modo che i bordi possano aderire correttamente al tuo naso</p> 



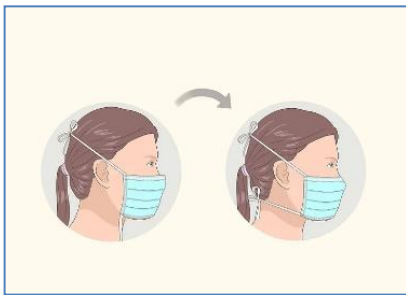
Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno. Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.



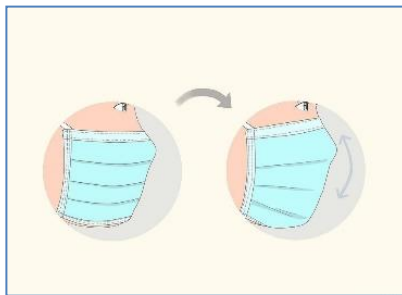
Esistono diversi tipi di mascherina: anelli elastici da sistemare intorno alle orecchie, lacci da legare dietro la testa, fasce elastiche da sistemare dietro la testa e dietro la nuca.



Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso



Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca



Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento: assicurati che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'USO DI MASCHERINE CHIRURGICHE SECONDA FASE – TOGLIERE LA MASCHERINA

Prima di TOGLIERE la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica

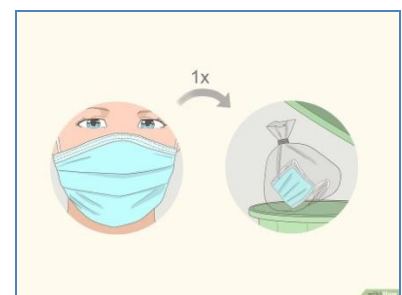
Pulisciti le mani. In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina



Rimuovi la mascherina con cautela. In generale, togli la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata. **Anelli alle orecchie** - usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio.

Lacci o cinghie - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore; **Fasce elastiche** - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore

Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza. Le mascherine mediche sono progettate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettala immediatamente nella spazzatura.



VISIERA PROTETTIVA DI SICUREZZA



VISIERA PROTETTIVA DI SICUREZZA, VISIERA TRASPARENTE, COPERCHIO ANTINEBBIA PROTEGGI GLI OCCHI E IL VISO. Dotata di ampio campo di visibilità e di sistema di chiusura sulla fronte atto a evitare anche che a seguito di contaminazione della fronte o della testa il liquido coli sugli occhi. Deve consentire l'utilizzo di occhiali correttivi e di mascherina di protezione delle vie respiratorie. Il dispositivo dovrà avere peso ridotto (si ritiene utile l'indicazione del peso) Il materiale deve consentire la possibilità di disinfezione chimica mediante i disinfettanti di impiego comune senza compromettere le prestazioni del dispositivo. Marcatura CE Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 Resistenza contro particelle proiettate: S Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante: N Antiriflesso Dispositivo di II categoria

OCCHIALI PROTETTIVI A MASCHERINA



OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 Resistenza contro particelle proiettate: B Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante:N

CAMICE MONOUSO



Marcatura CE Marcatura a norma EN 340 e 467 Certificazioni di test sulle sostanze specifiche Idrorepellente in TNT maniche lunghe e sufficientemente larghe. Rinforzo interni protettivi (torace - addome-inguine e avambraccio-gomito) con materiale barriera che offra scarsa penetrabilità ai farmaci ed ai liquidi, completamente avvolgente con doppia allacciatura posteriore Non sterile Monouso.

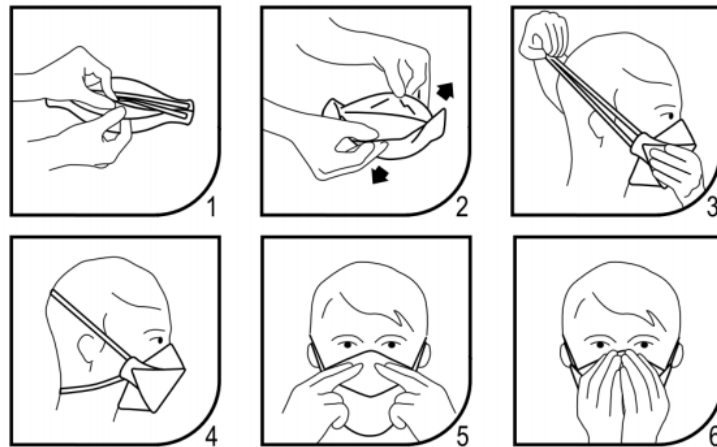
SCELTA E UTILIZZO DEI DPI – FACCIALI FILTRANTI FFP2

Mascherine FFP2- SENZA VALVOLA. I facciali filtranti (mascherine FFP2) sono utilizzati per **proteggere l'utilizzatore da agenti esterni** (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009, scaricabili gratuitamente dal sito <https://www.uni.com>). La norma tecnica UNI EN 149:2009 specifica i requisiti minimi per le semimaschere filtranti antipolvere, utilizzate come dispositivi di protezione delle vie respiratorie (denominati FFP2 e FFP3), ai fini di garantirne le caratteristiche di efficienza, traspirabilità, stabilità.

Come indossare la Mascherina FFP2. Assicurarsi che il viso sia pulito e rasato. I respiratori non devono essere indossati in presenza di barba, baffi e basette che possono impedire una buona aderenza al viso. Assicurarsi che i capelli siano raccolti indietro e non ci siano gioielli che interferiscono con il bordo di tenuta del respiratore.

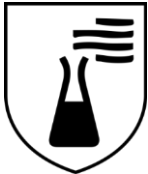
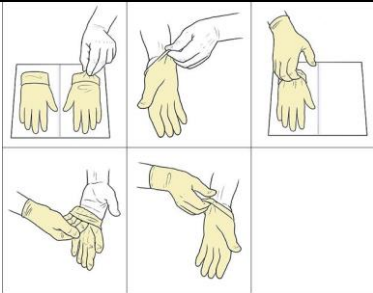
1. Con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegarne leggermente il centro dello stringinaso.

2. Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.
3. Tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.
4. Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale.
5. Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance. 6. Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta. Se si usa un respiratore senza valvola - espirare con decisione. Se si usa un respiratore con valvola - inspirare con decisione.



GUANTI MONOUSO

I guanti monouso sono classificati come DPI di III categoria (rispondenti alla norma EN 374), che proteggono l'utilizzatore da agenti patogeni trasmissibili per contatto. Sono guanti ritenuti "idonei per la protezione generale da agenti biologici in applicazione delle precauzioni standard". **I guanti sono in lattice, sintetici, in nitrile o in vinile**, e devono rispettare il *REGOLAMENTO (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016* sui dispositivi di protezione individuale di III categoria.

	<p>Limitazioni/peculiarità del DPI: I guanti monouso classificati come DPI di III categoria riportano pittogramma "resistenza a microrganismi" con indicazione: della classificazione del livello di performance (AQL) che non può essere inferiore a 1,5 (Level 2); nella protezione da contatto può essere opportuno utilizzare un secondo paio di guanti da indossare sopra il primo".</p>
<p>COME INDOSSARE CORRETTAMENTE I GUANTI MONOUSO (Fig. n.1) I guanti monouso vanno tolti dalla confezione e poggiati su una superficie sterile (in alternativa può bastare un fazzoletto di carta). Quindi va preso il primo guanto e indossato, stando attenti a non toccare la parte interna mentre lo si indossa. Successivamente, con il guanto indossato va preso e indossato sull'altra mano il secondo guanto (sempre senza toccare l'interno).</p>	 <p style="text-align: center;">(Fig. n.1)</p>

COME TOGLIERE CORRETTAMENTE I GUANTI MONOUSO (Fig. n.2)

Una volta tolto il primo guanto, con la mano libera (e dunque non contaminata) bisogna togliere il secondo dall'interno (stando attenti a non toccare la parte esterna). Successivamente è opportuno lavare le mani (nella maniera corretta).



(Fig. n.2)

NUOVE REGOLE PER LA GESTIONE DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Per prevenire il contagio e tutelare la salute degli operatori e degli utenti, l'Istituto Superiore di Sanità ci richiede di osservare alcune nuove regole anche nella gestione dei rifiuti:

nuovo coronavirus

Come raccogliere e gettare mascherine e guanti monouso

non gettare mai mascherine e guanti per terra
tutela la salute e l'ambiente

a casa

Se sei **POSITIVO** o in quarantena o obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.
- Per ulteriore protezione inserisci mascherine e altri dispositivi monouso usati giornalmente in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non compimerlo, smaltirai poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati

Se **NON** sei positivo al tampone e **NON** sei in quarantena...

- A casa continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.

al lavoro

Per le attività lavorative i cui rifiuti sono già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati mascherine e guanti monouso saranno smaltiti come tali.

Per le altre attività si seguiranno le regole vigenti secondo i codici già assegnati.

- Il datore di lavoro dovrà predisporre regole e procedure per indicare ai lavoratori di **NON** gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo.
- Dovranno essere presenti contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.
- La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata.
- I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro e comunque in luoghi aerei ma protetti dagli agenti atmosferici.
- I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione.
- La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori.
- Prima della chiusura del sacco, personale addetto provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.
- Il prelievo del sacco di plastica contenente le mascherine e guanti dovrà avvenire solo dopo chiusura da parte del personale addetto con nastro adesivo o lacci.
- I sacchi opportunamente chiusi saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
20 maggio 2020

Per tutti, il consiglio è di **smaltire fazzoletti di carta monouso, mascherine e guanti nell'indifferenziata**, di usare sacchetti resistenti e ben chiusi.

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Maria Concetta Porrello *

* Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TISIA D'IMERA"

Via del Mazziere - 90018 Termini Imerese (PA) cod. Scuola PAIC8A600B - Cod. fisc. 96024790824

TEL.091-8143050 - Fax 091-8112019

email :paic8a600b@istruzione.it - PEC: paic8a600b@istruzione.it

<http://www.tisia.edu.it/>

Al Sig. _____

Tra gli obblighi prescritti dall'art. 77 del D.lgs. 81/2008, il Dirigente Scolastico, in seguito alla valutazione dei rischi e all'individuazione del rischio residuo consegna alla S.V. i DPI, ossia "qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore al fine di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza e la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo" (art. 74, comma 1, D.lgs.81/2008).

La S.V., ai sensi degli artt. 20 e 78 del D.lgs. 81/2008, ha l'obbligo di:

- utilizzare correttamente i DPI, rispettando le istruzioni impartite dai preposti;
- aver cura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti;
- segnalare immediatamente ai preposti qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a disposizione;
- verificare prima di ogni utilizzo l'integrità e la funzionalità dei DPI;
- seguire le procedure per la riconsegna dei DPI al termine dell'utilizzo.

Al momento della consegna dei DPI la S.V., dovrà compilare un verbale di consegna che indichi i seguenti elementi:

il nominativo del lavoratore a cui sta consegnando i DPI;

il luogo e la data di consegna;

l'elenco e la quantità dei DPI consegnati;

di aver provveduto ad informare il lavoratore sulla necessità di indossare i dispositivi consegnati per proteggersi dai rischi presenti sul luogo di lavoro e di averlo formato sul loro corretto utilizzo, conservazione e manutenzione; di aver informato il lavoratore dei vari obblighi di legge in merito all'uso ed alla tenuta dei DPI.

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Maria Concetta Porrello



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "TISIA D'IMERA"

Via del Mazziere - 90018 Termini Imerese (PA) cod. Scuola PAIC8A600B - Cod. fisc. 96024790824

TEL.091-8143050 - Fax 091-8112019

email :paic8a600b@istruzione.it - PEC: paic8a600b@istruzione.it

<http://www.tisia.edu.it/>

Il sottoscritto (nome e cognome del lavoratore) _____
_____ nato il __/__/____ con mansione di _____

DICHIARA

1. di aver ricevuto in dotazione i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e mascherine con le seguenti caratteristiche (indicare la quantità):

TIPOLOGIA	QUANTITA'
PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE	
MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR)	
FACCIALE FILTRANTE P2 + marchiatura CE – Disp. di 3 categoria	
PROTEZIONE DEGLI OCCHI	
OCCHIALI A MASCHERINA VISIERA ANTISCHIZZI Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 DPI di 2 categoria Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1	
VISIERA ANTISCHIZZI Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 DPI di 2 categoria	
PROTEZIONE DELLE MANI E PER GLI ARTI SUPERIORI	
GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388	
PROTEZIONE CORPO	
CAMICE MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 340 e 467	
PROTEZIONE ARTI INFERIORI	
SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345	
ALTRI TIPI	

2. di essere stato adeguatamente formato ed addestrato sul loro utilizzo, manutenzione e conservazione dal Sig. _____

3. di aver compreso i propri obblighi in merito all'uso ed alla tenuta dei DPI, con particolare riferimento agli artt. 20 e 78 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., e nello specifico di:

- utilizzare correttamente i DPI, rispettando le istruzioni impartite dai preposti;
- aver cura dei DPI forniti;
- non apportare modifiche ai DPI forniti;
- segnalare immediatamente ai preposti qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a disposizione;
- verificare prima di ogni utilizzo l'integrità e la funzionalità dei DPI;
- seguire le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI al termine dell'utilizzo
- provvedere al corretto smaltimento.

Termini Imerese, lì __/__/_____ Il lavoratore: _____

L'incaricato alla Consegna _____